

**NOTIZIE DAL CENTRO****PROGETTO OCEANO – ATTI DEL CONVEGNO**

E' disponibile online la **raccolta degli atti della giornata di studio e di confronto che ha chiuso il progetto Oceano**. Oceano ha fatto parte dell'ampio impegno della Regione Toscana per la **formazione e l'aggiornamento degli operatori dei servizi pubblici e del privato sociale sulla cura del cocainismo**, allo scopo di sviluppare azioni terapeutiche dedicate e specifiche.

Per leggere gli atti del Progetto Oceano:  
<http://www.cesda.net/?p=11278>

**PER UN GIOCO RESPONSABILE  
DAVVERO RESPONSABILE**

MDD – Medicina delle Dipendenze Italian Journal of the Addictions ha pubblicato un numero monotematico dedicato al **Gambling**. Proponiamo una sintesi dell'editoriale a cura di Paolo Jarre.

**Attualmente il sistema del gioco in Italia di responsabile ha ben poco**. Secondo Paolo Jarre per il nostro paese la mancanza di un vero gioco responsabile è una grossa perdita. Riuscire a progettare e applicare sistemi di erogazione del gioco in denaro utili a mediare tra interessi e responsabilità di tutti i differenti portatori di interesse sarebbe un segno di avanzamento per il nostro paese. Occorre cambiare rotta sottolinea Jarre e, per farlo, **individua alcuni passi preliminari utili a promuovere una reale politica di gioco responsabile**.

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=11283>

**IL GIOCO D'AZZARDO TRA DIVIETI E BUSINESS**

Un articolo de La Stampa di Torino riepiloga alcuni dati e alcune problematiche **sul gioco d'azzardo**. I numeri del mercato dell'azzardo in Italia fotografano una realtà in continua espansione: **il valore complessivo del settore nel 2015 è stato pari a 88,2 miliardi di euro, di cui circa 2/3 (50 miliardi) rappresentati da slot e videolottery**. "Al netto delle puntate restituite sotto forma di vincite, i soldi inghiottiti dal gorgo dell'azzardo sono 17,1 miliardi. **Essendo circa 30 milioni gli italiani che hanno giocato almeno una volta nell'ultimo anno, significa che ogni giocatore ha perso in media 570 euro**. Fra i maggiori problemi che si pongono dal punto di vista politico e culturale vi è la **scarsa efficacia delle ordinanze e dei divieti realizzati a livello comunale**. Sono infatti più di 500 i Comuni italiani che negli ultimi anni hanno promulgato apposite ordinanze per limitare gli orari di apertura delle sale da gioco o per vietare l'apertura di nuove sale da gioco entro una certa distanza da luoghi sensibili come scuole e chiese.

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=11274>

**APPUNTAMENTI**

**Torino, 29 – 30 Novembre 2016**

Resistere al maltrattamento – Workshop  
Programma su [www.cesda.net](http://www.cesda.net)

**Firenze, 28 Novembre, 2 e 6 Dicembre 2016**

"Gioco d'azzardo: formazione e sensibilizzazione degli operatori degli esercizi pubblici" – Programma su: [www.cesda.net](http://www.cesda.net)

**Firenze, 12 – 13 Dicembre 2016**

"Gioco d'azzardo: formazione e sensibilizzazione degli operatori degli esercizi pubblici" - Programma su: [www.cesda.net](http://www.cesda.net)

**PROGETTO: "QUANDO GLI ADOLESCENTI SI METTONO IN  
GIOCO ...d'azzardo"**

Nell'ambito delle attività di prevenzione della UFM SERT C del Quartiere 5, da Gennaio 2013 è attiva una collaborazione tra l'UFM SERT C e il Dipartimento NEUROFARBA, Sezione di Psicologia, Università degli Studi di Firenze, finalizzata all'attività progettuale sul gioco d'azzardo denominata: "Gambling e Adolescenti: promuovere un comportamento responsabile".  
Per leggere la pubblicazione contenente i risultati del progetto: <http://www.cesda.net/?p=10987>

**PROGETTI GIOCO D'AZZARDO E GIOVANI: I progetti  
dell'associazione AND (Azzardo e Nuove Dipendenze)**

Per quanto riguarda la realtà italiana sono interessanti due progetti realizzati dall'associazione AND (Azzardo e Nuove Dipendenze).

I due progetti sono: "**Il caso Lucky non si può influenzare**", realizzato in collaborazione con l'ASL di Sondrio su finanziamento della regione Lombardia e "**Scommettiamo che non lo sai**", realizzato nel 2008 su commissione del MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca).

Il progetto "Il caso di Lucky non si può influenzare" si basa sulla presentazione nelle classi medie ed inferiori di un video convalidato scientificamente in Canada dal professor Ladouceur e adattato da AND. Il programma è **finalizzato a modificare conoscenze ed attitudini degli adolescenti riguardo il gioco d'azzardo**.

"**Scommettiamo che non lo sai?**". Consiste fondamentalmente in una **guida cartacea** sui rischi del gioco d'azzardo. Il progetto è rivolto agli studenti del biennio delle scuole secondarie nel torinese ed ha ancora una volta lo scopo di **correggere le cognizioni erronee ed aumentare le conoscenze sul gioco d'azzardo**.

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=11169>

**PROGETTI GIOCO D'AZZARDO E GIOVANI: Azzardo: se  
questo è un gioco...**

Fate il Nostro Gioco nasce nel 2009 con l'**obiettivo di svelare le regole, i piccoli segreti e le grandi verità che stanno dietro all'immenso fenomeno del gioco d'azzardo in Italia**.

Fate il Nostro Gioco si fonda su un ampio studio della matematica del gioco d'azzardo. Con il progetto **Azzardo: se questo è un gioco...**, avviato dall'Azienda USL di Bologna, si è costituita una rete che ha coinvolto tre istituti superiori dove sono stati realizzati interventi formativi per i docenti, percorsi di "educazione tra pari", attività soprattutto nelle classi prime, seconde, terze.

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=11172>

**PROGETTI GIOCO D'AZZARDO E GIOVANI: Il gioco d'azzardo  
si combatte a scuola**

**Milano no Slot Educa e Forma** è il primo progetto di prevenzione al gioco d'azzardo dedicato ai ragazzi. Finanziato dal Comune di Milano e da Regione Lombardia, propone **incontri di sensibilizzazione e formazione sul tema, nelle scuole elementari e medie delle nove zone della città**. L'obiettivo è coinvolgere seimila studenti. Il progetto sviluppa **campagne di prevenzione attraverso interazioni con alunni e studenti sul valore e sul significato del gioco; incontri formativi; kit didattici per corpo docente ed azioni di sensibilizzazione per le famiglie**.

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=11165>